Tesi di dottorato

La valutazione d'incidenza

Dott. Giulia Fasolino

Mat. 8886800002

Università degli Studi di Salerno

Dottorato di ricerca in Diritto pubblico, teoria delle istituzioni nazionali ed europee e filosofia

giuridica

XII ciclo

Anno accademico 2013/2014

Esame finale: 29 settembre 2014

Commissione giudicatrice: prof. Enzo Maria Marenghi (Università degli Studi di Salerno), prof.

Agostino Meale (Università degli Studi di Bari), prof. Vera Fanti (Università degli Studi di Foggia).

Abstract

Il presente lavoro si concentra sull'analisi della c.d. valutazione di incidenza (VINCA), ossia lo specifico procedimento ambientale che permette di verificare la sussistenza e la significatività di incidenze negative di piani, progetti o programmi a carico di habitat o specie di interesse comunitario. Lo strumento permette di ottenere la valutazione positiva di un piano o di un progetto solo qualora vi sia la certezza dell'assenza di incidenze negative su un sito protetto, nel rispetto del principio di precauzione e tenendo in considerazione gli obiettivi di conservazione degli habitat, i quali costituiscono la finalità prioritaria della direttiva Habitat 92/43/CEE. Tale direttiva ha istituito la "Rete Natura 2000" composta dai c.d. Siti di Importanza Comunitaria, dalle Zone Speciali di Conservazione e dalle Zone di Protezione Speciale (queste ultime previste dalla direttiva *Uccelli*), definendo il perimetro territoriale di una serie di aree contenenti determinati habitat da conservare, ritenuti fondamentali per la tutela delle specie animali e vegetali in un'ottica di salvaguardia delle popolazioni esistenti e delle generazioni future (rectius, di sviluppo sostenibile). La finalità di "Rete Natura 2000" è dunque quella di creare un sistema comunitario di conservazione - a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciate dalle attività umane, che sia in grado

di bilanciare due contrapposti interessi: il mantenimento di determinati habitat e delle relative

specie ritenuti indispensabili per l'equilibrio biologico dell'ambiente e le necessarie esigenze di sviluppo economico e sociale dei cittadini.

Nella prima parte, il presente lavoro approfondisce la nozione di ambiente, le questioni interpretative dibattute in sede dottrinale e giurisprudenziale nonché i principi ispiratori della tutela ambientale in ambito internazionale ed europeo. Il *focus* del lavoro sarà rivolto all'approfondimento delle più rilevanti problematiche relative alla VINCA, in particolare al procedimento amministrativo, evidenziando le soluzione elaborate nel contesto normativo italiano. Sarà data, infine, rilevanza alla relazione tra la valutazione di incidenza e la valutazione di impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica, nell'ottica della semplificazione e concentrazione dell'azione amministrativa.

Il presente lavoro, sulla base dell'impianto normativo e del quadro giurisprudenziale di riferimento, valuta se l'applicazione dello strumento della valutazione d'incidenza abbia raggiunto un razionale equilibrio tra gli opposti interessi – di rilievo costituzionale – o se il percorso debba ancora trovare la necessaria stabilità in un'ottica di sviluppo sostenibile concretamente realizzabile.

The present work focuses on the analysis of impact assessment (WIN), that is the specific environmental process that allows you to verify the existence and significance of negative impacts of plans, projects or programs load of habitats and species of Community interest. The tool allows for the positive assessment of a plan or project only if there is a certainty of the absence of negative effects on a protected site, in accordance with the precautionary principle and taking into account the objectives of conservation of habitats, which constitute the primary purpose of the Habitats Directive 92/43 / EEC. This directive established the "Natura 2000 network" composed of Sites of Community Importance, from Special Areas of Conservation and Special Protection Areas (the latter provided by the Birds Directive), defining the territorial scope of a number of areas containing habitat determined to preserve, considered fundamental for the protection of animal and plant species with a view to safeguard existing populations and of future generations (or rather, sustainable development) . The purpose of " Natura 2000 Network " is therefore to create a Community conservation - long-term - of natural habitats and species of flora and fauna threatened by human activities, which is able to balance two conflicting interests: the preservation certain habitats and associated species considered essential for the biological balance of the environment and the necessary needs of economic and social development of the citizens.

In the first part, this paper explores the notion of environment, issues of interpretation discussed in the doctrine and jurisprudence as well as the guiding principles of environmental protection in international and European level. The focus of the work will be devoted to the deepening of the most important issues related to WIN, in particular in the administrative procedure, highlighting the solution developed in the Italian legal framework. Will be given, finally, the importance of the relationship between impact assessment and environmental impact assessment and strategic environmental assessment, with the aim of simplification and concentration of administrative action.

The present work, on the basis of the normative and jurisprudential framework of reference, consider whether the application of the instrument of impact assessment has reached a rational balance between the competing interests - of constitutional significance - or if the path has yet to find the necessary stability in a sustainable development perspective actually achievable.